

ARCHIVIO GENERALIZIO - Sezione Storica

Chierici Regolari Somaschi

BIOGRAFIE C.R.S.

n. 2899

---

---

---

---

Curia Generalizia - Roma

2899

Ps. n. n. 06896

Carlo Maria Lodi Patrizio Cremonese entrò Convittore nel 1681, e professò il nostro Istituto ai 10. Novembre del 1687. Si distinse per virtù e dottrina nell'insegnare le Belle Lettere e le Scienze. Venne perciò promosso alle primarie cariche della Religione. Nel 1710. fu eletto Procurator Generale, e quattro anni dopo fu elevato alla suprema dignità della nostra Congregazione coll'esser fatto Preposto Generale. La saggezza mostrata nei tre anni del suo governo, lo fece eleggere due altre volte alla stessa dignità, cioè nel 1723. e nel 1732, ed in quel tempo fiorì più che mai il nostro Ordine per uomini di dottrina, ed i nostri Collegi per fama di esemplarità e di saggia educazione. Non pubblicò colle stampe alcuna cosa; ma essendo ben cognito il suo sapere non dubitò l'Arisi di dargli luogo nella sua Cremona Letterata, e perciò non doveva da me omettersi di qui parlarne. Morì nel Collegio di S. Lucia di Cremona il 26. Febbrajo del 1740. Venne nel detto anno e nella detta città stampata dal Ricchini una pregevole Raccolta col titolo: Prosa e Rime in morte del Rmo. Padre D. Carlo Maria Lodi. La prosa è del nostro P. D. Mauro Martinengo, ben noto nella Repubblica Letteraria, in cui fa rilevare i molti pregi della sua mente, e del suo cuore. E' rimarcabile che a car. 37. vi si leggono Versi latini del cel. Frugoni, che per più di 20. anni fu Religioso Somasco, e in Clementino professò la Rettorica. E' forse questo l'unico Componimento che in latino si abbia alle stampe di quel cel. Poeta.

(tratto da: Paltrinieri Ottavio crs., Biografia di seicento circa uomini illustri ... educati nel Collegio Clementino, ms., Roma 1840 [ASPSG CRS Auctores, P.O.23], c. 257).

→ Stetistica I, 107.

→ Biografia n. 2899

Arisi Francesco, Cremona literata. Tomo Terzo. Cremona, apud Petrum Ricchini 1741, a p. 37:

«**CAROLUS MARIA LAUDA**, sive **LODI** Cler. Reg. Somaschensium Decus. Dicere nempe sit satis terna vice suae Nobiliss. Congr. Praepositum Generalem electum fuisse. Quis igitur eius merita, et laudes commendabili sane elogio dinumerare potest? Ictu apoplectico correptus vivere desiit in Cremonensi Collegio S. Luciae diebus postremis Februarii currenti anni 1740 ibi solemnè pompa funeratus. Qui plura cupit legat Orationem, quam habuit P. D. Maurus Ant. Martinenghi Ticinensi, eiusdem Congregationis Vir eruditissimus, quae circumfertur excusa Cremonae ex Ricchini Typographia 1740 cum hoc tit. *Prosa, e Rime in Morte del Reverendissimo P. D. Carlo Maria Lodi, Assistente Generale de' Cher. Reg. Som.* ibi pariter multa carmina italico metro conscripta leguntur, quorum pars potior est Pastorum Arcadum Cremonensis Coloniae. Eundem ego laudavi etiam in mea Praetorum Cremonensium Synopsi ad annum 1723».